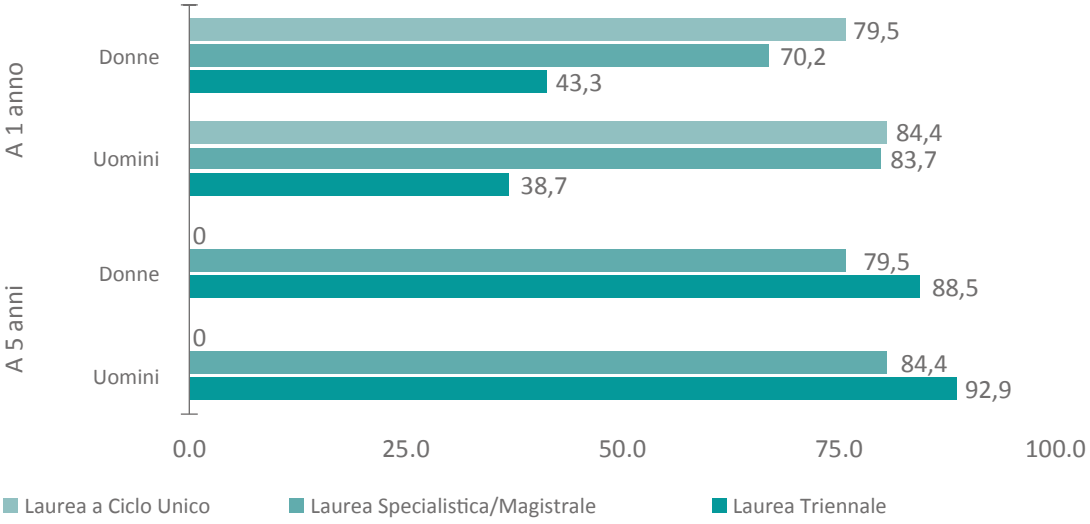
**Dopo la laurea: l'occupazione.**[20] Se consideriamo i corsi di laurea triennale, le donne occupate a un anno dalla laurea rappresentano una quota percentuale superiore a quella degli uomini; a livello di laurea magistrale invece il tasso di occupazione degli uomini è nettamente superiore a quello femminile. A cinque anni dal conseguimento del titolo la percentuale di donne e uomini occupati in possesso di una laurea magistrale è intorno al 90%, con una leggera prevalenza maschile (88% femminile vs 93% maschile). A livello di laurea magistrale a ciclo unico le percentuali di occupati scendono, con prevalenza della componente maschile (Figura 19).

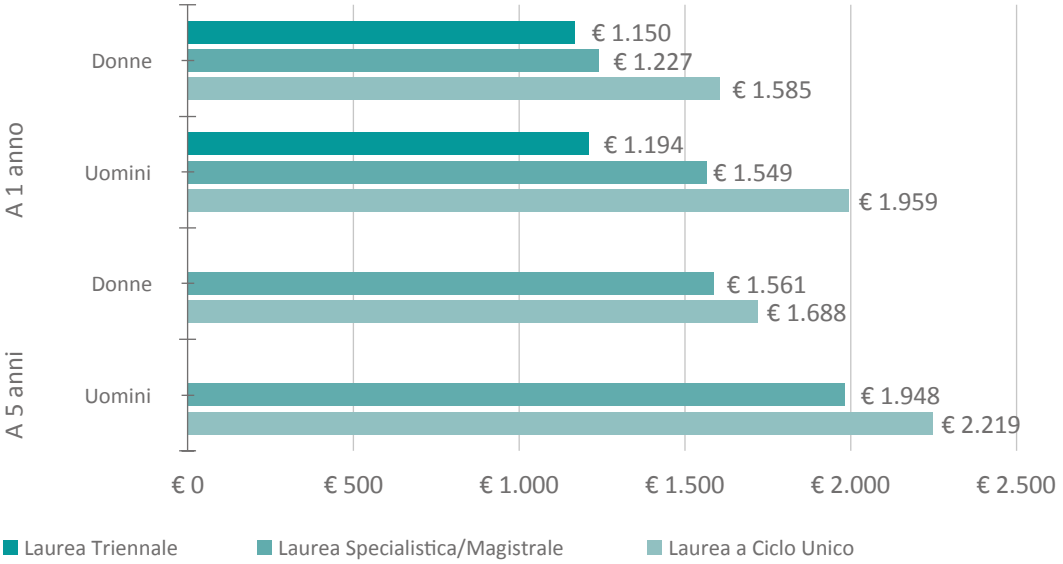
**FIGURA 19 - TASSO DI OCCUPAZIONE PER TIPO DI CORSO DI STUDIO E GENERE A UNO E A CINQUE ANNI**




La retribuzione media mensile di uomini e donne a uno e a cinque anni dal conseguimento del titolo (Figura 20) evidenzia in tutti i casi un "divario retributivo di genere" a svantaggio delle donne che raggiunge il 24% a livello di laurea magistrale a ciclo unico a un anno dalla laurea e addirittura il 26% a livello di laurea magistrale, sempre a un anno dal conseguimento del titolo. Rispetto a quanto avveniva in passato, la differenza tra le retribuzioni maschili e femminili non si attenua a cinque anni dalla laurea magistrale o dalla laurea magistrale a ciclo unico: al contrario, il divario sale infatti a oltre il 31%. L'esame dei dati longitudinali (triennio 2019-2021) mette in luce un trend decisamente negativo per quanto riguarda le differenze fra retribuzioni maschili e femminili per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico: la retribuzione media maschile aumenta del 19% (da €1.803 a €2.219), mentre quella femminile solo del 5%, determinando quindi un gap che passa dal 12,4% del 2019 al 31,5% del 2021. Tra i corsi di laurea magistrale l'andamento nel tempo è un po' più stabile, con un gap in diminuzione dal 31% del 2019 al 25% del 2021.

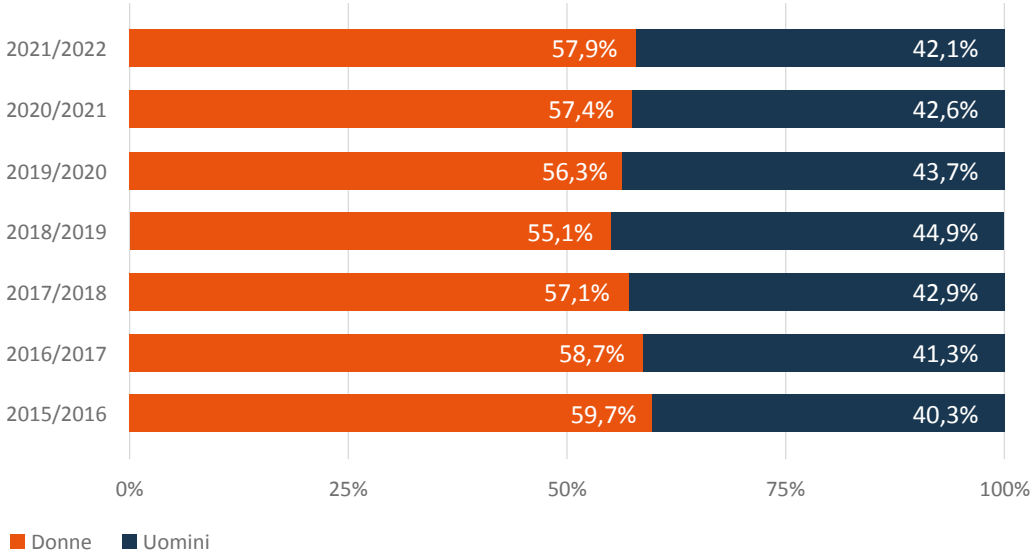
20 Per analizzare la condizione occupazionale di laureate e laureati a uno e cinque anni dal conseguimento del titolo, sono stati considerati i dati dell'indagine Alma Laurea sulla condizione occupazionale 2023, svolta nel 2022 con riferimento ai laureati, di primo e secondo livello del 2021, e ai laureati di secondo livello del 2017, per quanto riguarda la condizione occupazionale a cinque anni dal conseguimento del titolo (l'indagine a un anno si basa su 8.844 interviste, quella a cinque anni su 2.604). Il tasso di occupazione viene calcolato come rapporto tra occupati e intervistati. Vengono considerati "occupati" tutti coloro che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa purché non si tratti di un'attività di formazione.

**FIGURA 20 - REDDITO MENSILE NETTO A UNO E A CINQUE ANNI DALLA LAUREA PER TIPO DI CORSO DI STUDIO E GENERE: IL GENDER PAY GAP**




**Dopo la laurea: Scuole di specializzazione e corsi di dottorato.** Nell'a.a. 2021/2022 le iscrizioni alle Scuole di specializzazione dell'Ateneo sono state 2.934: 1.699 donne (57,9%) e 1.235 uomini (42,1%)[21]. A partire dall'a.a. 2015/2016 si osserva un costante incremento delle iscrizioni sia maschili sia femminili; se fino al 2018/2019 l'incremento era maggiore per gli uomini, dal 2019/2020 si assiste a un aumento della percentuale delle donne iscritte a una Scuola di specializzazione dal 56% al 58%, e una conseguente diminuzione delle percentuali degli iscritti uomini dal 44% al 42% (Figura 21).

**FIGURA 21 - ISCRITTI ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE PER GENERE DALL'A.A. 2015/2016 ALL'A.A. 2020/2022**




21 Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca, Open Data e dati dell'Università di Padova per l'anno accademico 2021/2022.